

Codice A1108B

D.D. 31 maggio 2017, n. 220

Fornitura tende uffici vari. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 con l'utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 7.320,00 o.f.c. Prenotazione di impegno sul cap. 113278/2017. (CIG ZB51E95B3C).

Premesso che:

- occorre provvedere all'acquisto di tende per uffici regionali che ne sono sprovvisti al fine di evitare un soleggiamento eccessivo come disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

- le richieste sono pervenute dagli uffici di Novara con mail dell'11/05/2017, dagli uffici di Alessandria – Piazza Turati 4 con lettera prot. n. 13420 del 22/3/2016, dagli uffici di Verbania con lett. prot. n. 26604 del 27/10/2016, dagli uffici di Torino – C.so Regina Margherita 153 con mail del 13/9/2016 e Piazza Castello 165 con lett. prot. n. 8798 del 20.4.2017 - dagli uffici di Cuneo con mail del 20/4/2016 - dagli uffici di Mondovì con email del 26.05.2017 – dagli uffici di Via Bertola 34, Torino con email del 24.05.2017;

- per le acquisizioni di cui al punto precedente l'importo massimo stimato è di €. 6.000,00 o.f.e., quantificato sulla base di ordini precedenti;

visto che il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i - “salute e sicurezza sul lavoro” - allegato XXXIV videoterminali - Requisiti minimi Precisamente al punto 2. Ambiente, lettera b) illuminazione comma 3 prevede che le finestre devono essere munite di un opportuno dispositivo di copertura regolabile per attenuare la luce diurna che illumina il posto di lavoro;

considerato pertanto, che i posti di lavoro devono essere sistemati in modo che le fonti luminose, quali le finestre o altre aperture non producano riflessi sullo schermo e per questo motivo sono necessarie nei posti di lavoro delle tendine tipo veneziane che consentono la regolazione dell'illuminazione diurna dell'ambiente di lavoro in quanto la luce diretta del sole potrebbe risultare eccessiva e causa di abbagliamenti;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire la fornitura di tende per uffici regionali in Torino, Verbania, Alessandria e Cuneo e Novara;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip spa di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

ritenuto, pertanto, di procedere mediante RDO aperta ad almeno cinque operatori presenti sul MePa ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 individuati mediante rotazione;

ritenuto di approvare i contenuti della nota da riportare nella RDO, il progetto della fornitura ai sensi dell'art. 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs n. 50/2016;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del minor prezzo in quanto il materiale richiesto è originale;
precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;

visto l'impegno di spesa n. 2469/2017 assunto dalla Direzione Segretariato Generale in data 29/05/2017 a favore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, sul capitolo n. 113278 del bilancio regionale per l'esercizio 2017;

riscontrata la necessità di prenotare sul capitolo 113278/2017 la somma presunta di euro 7.320,00 o.f.c a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure per l'acquisizione tende per uffici regionali vari;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

ritenuto di demandare a successivi e separati atti l'affidamento della fornitura;

atteso che la presente determinazione, in attuazione delle misure introdotte dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 ed in applicazione della L. n. 190/2012 è sottoposta al visto di legittimità del Direttore;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

visto il D.lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;

visto l'art. 17, L.r. n. 23/2008 recante *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”* e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 33/2013, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e, in particolare gli artt. 23 e 37;

vista la legge 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva”* e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018”;
vista la l. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista il d.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

vista la L.R. nr. 6 del 6/04/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.4.2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.”

determina

- Di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo con l’impiego del Mercato Elettronico avente ad oggetto la fornitura di tende per uffici regionali in Torino, Verbania, Alessandria, Cuneo, Novara e Mondovì per l’importo massimo stimato di € 7.320,00 o.f.c ;
- di invitare mediante RDO aperta ad almeno cinque operatori presenti sul MePa ai sensi dell’art.36 del D. Lgs.50/2016 individuati mediante rotazione;
- di approvare i contenuti della nota da riportare nella RDO, ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. n. 50/2016;
- di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art.95 commi 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016;
- di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;
- de demandare la facoltà all’Amministrazione di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida;
- di dare atto che il Rup è l’Ing. Stefania Crotta;
- di prenotare sul Capitolo 113278 del bilancio per l’esercizio 2017 (imp. n.2469/2017) la somma complessiva presunta di Euro 7.320,00 di cui Euro 1.320,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, a favore di un beneficiario successivamente determinabile.

Transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.03.01.02.999
- Cofog: 01.01
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e smi;

Beneficiario: ben. successivamente individuabile

Importo: Euro 7.320,00 o.f.c

Dirigente responsabile: Ing. Stefania Crotta

Modalità per l'individuazione del beneficiario: ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016, tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La Dirigente del Settore
Ing. Stefania CROTTA

VISTO IL DIRETTORE
Dott. Giovanni LEPRI